

FIUMICINO TRIBUTI SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	VIA C.A. DALLA CHIESA, 10 FIUMICINO RM
Codice Fiscale	05904071007
Numero Rea	RM 936447
P.I.	05904071007
Capitale Sociale Euro	2.583.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	829999
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	31.809	32.595
II - Immobilizzazioni materiali	90.842	109.328
III - Immobilizzazioni finanziarie	11.220	11.220
Totale immobilizzazioni (B)	133.871	153.143
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.705.488	3.589.005
imposte anticipate	51.116	51.756
Totale crediti	1.756.604	3.640.761
IV - Disponibilità liquide	2.801.528	1.065.026
Totale attivo circolante (C)	4.558.132	4.705.787
D) Ratei e risconti	14.081	13.091
Totale attivo	4.706.084	4.872.021
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	2.583.000	2.583.000
IV - Riserva legale	274.568	255.198
VI - Altre riserve	38.689	158.846
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	365.256	387.372
Totale patrimonio netto	3.261.513	3.384.416
B) Fondi per rischi e oneri	200.000	201.004
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	470.669	428.982
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	773.902	857.067
Totale debiti	773.902	857.067
E) Ratei e risconti	-	552
Totale passivo	4.706.084	4.872.021

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.640.677	2.622.861
5) altri ricavi e proventi		
altri	1.422.456	1.493.024
Totale altri ricavi e proventi	1.422.456	1.493.024
Totale valore della produzione	4.063.133	4.115.885
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	24.623	51.172
7) per servizi	2.512.807	2.437.776
8) per godimento di beni di terzi	130.264	127.266
9) per il personale		
a) salari e stipendi	545.273	607.561
b) oneri sociali	185.234	208.776
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	45.147	51.319
c) trattamento di fine rapporto	44.858	50.858
e) altri costi	289	461
Totale costi per il personale	775.654	867.656
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	49.112	44.198
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	14.206	7.927
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	34.906	36.271
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	16.410
Totale ammortamenti e svalutazioni	49.112	60.608
14) oneri diversi di gestione	21.056	13.619
Totale costi della produzione	3.513.516	3.558.097
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	549.617	557.788
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	2.460	2.075
Totale proventi diversi dai precedenti	2.460	2.075
Totale altri proventi finanziari	2.460	2.075
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	48	1.742
Totale interessi e altri oneri finanziari	48	1.742
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	2.412	333
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	552.029	558.121
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	186.133	170.350
imposte differite e anticipate	640	399
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	186.773	170.749
21) Utile (perdita) dell'esercizio	365.256	387.372

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

La Società ha per oggetto, tra le altre, il servizio di controllo, rilevazione ed aggiornamento della base imponibile dei tributi locali, nonché attività di accertamento, liquidazione e riscossione dei tributi stessi e la gestione informatizzata del piano generale degli impianti.

La Società è iscritta al numero 172 dell'Albo dei soggetti privati abilitati ad effettuare attività di liquidazione, di accertamento e riscossione dei tributi e di altre entrate delle province e dei comuni di cui all'art. 53 del D. Lgs. 446/1997 e disciplinato dal D.M. 11/09/2000 n. 289.

FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO DI ESERCIZIO

Criteria generali

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2019.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Criteria di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione rettificato in taluni casi in applicazione di specifiche leggi di allineamento monetario ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura.

Il software acquisito attraverso contratti in licenza d'uso viene ammortizzato sistematicamente in 5 (cinque) anni, in relazione alla sua possibilità di utilizzazione (voce B.I.3.).

Le migliorie su beni di terzi sono capitalizzate ed iscritte tra le "altre immobilizzazioni immateriali" (voce B.I.7.) se non sono separabili dai beni stessi (altrimenti sono iscritte tra le "immobilizzazioni materiali" nella specifica voce di appartenenza), sono ammortizzate in modo sistematico al minore tra il periodo di prevista utilità futura e quello residuo della locazione.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata.

Se in esercizi successivi, vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Immobilizzazioni Materiali e Ammortamenti

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, rettificato in taluni casi in applicazione di specifiche leggi di allineamento monetario.

Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti ed indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Gli ammortamenti sono calcolati con l'applicazione di aliquote ragguagliate alla durata della vita utile stimata dei beni.

Descrizione Cespite	Percentuale di ammortamento
Impianti di affissione	25%
Impianti generici	15%
Mobili ed arredi	12%
Macchine d'ufficio	20%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata.

Se in esercizi successivi, vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

L'inizio dell'ammortamento decorre dal mese in cui il cespite è effettivamente disponibile e pronto per l'uso (pro-rata temporis).

Le immobilizzazioni il cui valore economico alla chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al costo non ammortizzato secondo i criteri già esposti vengono svalutate fino a concorrenza del loro valore economico.

Le spese di manutenzione ordinaria sono addebitate integralmente al conto economico.

Le spese di manutenzione di natura incrementativa sono attribuite al cespite a cui si riferiscono seguendone il relativo ciclo di ammortamento.

Crediti

I crediti sono stati valutati ed iscritti prudenzialmente secondo il loro presunto valore di realizzo.

Ratei e Risconti attivi

I ratei e i risconti attivi, iscritti in relazione a quote di proventi ed oneri comuni a più esercizi, sono stati quantificati nel rispetto del principio della competenza economico-temporale.

Fondi rischi e oneri

Gli accantonamenti per rischi ed oneri sono destinati soltanto a coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura del periodo sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri. Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D). Tutte le volte in cui non è attuabile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del conto economico.

Trattamento di fine rapporto

Il fondo di trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

La Legge 27 dicembre 2006 n.296 (Legge Finanziaria 2007) ha introdotto nuove regole per il TFR (Trattamento di Fine Rapporto) maturando dal 01 gennaio 2007. Per effetto della riforma della previdenza complementare:

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 rimangono in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 01 gennaio 2007 sono state, a scelta del dipendente, secondo le modalità di adesione esplicita o adesione tacita:
 - a) destinazione a forma di previdenza complementare;
 - b) mantenute in azienda.

Le quote maturande a partire dal 01 gennaio 2007 continuano a trovare rappresentazione economica nella voce "Trattamento di Fine Rapporto". A livello patrimoniale la voce "Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato" rappresenta il residuo del fondo esistente al 31 dicembre 2018, opportunamente assoggettato a rivalutazione a mezzo di indici. Nella voce "Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale" figura il debito maturato al 31 dicembre 2019 relativo alle quote di Trattamento di Fine Rapporto da versare ai fondi pensione complementari.

Debiti

I debiti sono tutti iscritti per importi pari al loro valore nominale.

Ricavi

I ricavi per la fornitura dei servizi sono generati dall'incasso dell'Imposta Comunale di Pubblicità, Tosap, Diritti sulle Pubbliche Affissioni, ICI "violazioni" e sono riconosciuti/rilevati nel momento in cui il contribuente versa il tributo locale.

I ricavi per servizi relativi alla gestione ordinaria dei tributi locali, della procedura a garanzia della sicurezza oltre a quelli per la gestione delle violazioni al codice della strada sono stati appostati in base alla relativa maturazione dei corrispettivi.

Costi

I costi sono contabilizzati in base al principio di competenza, indipendentemente dalla data di pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono accantonate in base ad una ragionevole previsione dell'onere d'imposta, considerando le eventuali esenzioni e la relativa aliquota applicabile.

Sono inoltre stanziati imposte differite attive sulle differenze temporanee tra l'utile ai fini contabili (reddito civilistico) e l'utile ai fini fiscali (reddito imponibile) che sorgono in un determinato esercizio e che vengono ad annullarsi in uno o più esercizi. Le imposte differite attive possono essere iscritte in bilancio anche se eccedono le imposte differite passive purché esista la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	200.019	474.771	11.220	686.010
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	167.424	365.443		532.867
Valore di bilancio	32.595	109.328	11.220	153.143
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	13.420	16.420	-	29.840
Ammortamento dell'esercizio	14.206	34.906		49.112
Totale variazioni	(786)	(18.486)	-	(19.272)
Valore di fine esercizio				
Costo	213.439	491.191	11.220	715.850
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	181.630	400.349		581.979
Valore di bilancio	31.809	90.842	11.220	133.871

I movimenti delle Immobilizzazioni Immateriali intervenuti nell'esercizio sono i seguenti:

Diritti di brevetto industriale ed utilizzazione opere dell'ingegno	Software in licenza d'uso
Saldi al 31/12/2018	24.332
Movimenti dell'esercizio:	
- Incrementi	13.420
- Ammortamenti	(12.121)
Saldo al 31/12/2019	25.631

L'incremento della voce "Diritti di brevetto industriale ed utilizzazione delle opere dell'ingegno" si riferisce all'acquisto di software gestionali utilizzati per il normale svolgimento dell'attività.

Altre	Migliorie immobili di terzi
Saldi al 31/12/2018	8.263
Movimenti dell'esercizio:	
- Ammortamenti	(2.085)
Saldo al 31/12/2019	6.178

I movimenti delle Immobilizzazioni Materiali intervenuti nell'esercizio sono i seguenti:

Impianti e Macchinario	Impianti per affissione	Impianti generici	Totale

Valori beni al 31/12/2018	79.847	74.766	154.613
(Fondo al 31/12/2018)	(79.162)	(66.653)	(145.815)
Saldo al 31/12/2018	685	8.113	8.798
Movimenti dell'esercizio:			
- Incrementi	3.100		3.100
- Ammortamenti	(392)	(2.828)	(3.220)
Valori beni al 31/12/2019	82.947	74.766	157.713
(Fondo al 31/12/2019)	(79.554)	(69.481)	(149.035)
Saldo al 31/12/2019	3.393	5.285	8.678

L'incremento della voce "Impianti per affissione" si riferisce all'installazione di plance dedicate ai necrologi.

Altri beni	Macchine d'ufficio elettroniche	Mobili e arredi	Totale
Valori beni al 31/12/2018	205.863	114.295	320.158
(Fondo al 31/12/2018)	(142.298)	(77.330)	(219.628)
Saldo al 31/12/2018	63.565	36.965	100.530
Movimenti dell'esercizio:			
- Incrementi	4.082	9.238	13.320
- Ammortamenti	(20.184)	(11.502)	(31.686)
Valori beni al 31/12/2019	209.945	123.533	333.478
(Fondo al 31/12/2019)	(162.482)	(88.832)	(251.314)
Saldo al 31/12/2019	47.463	34.701	82.164

L'incremento della voce "Macchine d'ufficio elettroniche" si riferisce ai costi sostenuti per l'acquisto di nuove attrezzature informatiche (pc e lettore accesso uffici dirigenziali).

L'incremento della voce "Mobili e arredi" si riferisce all'acquisto di pareti divisorie e porte per gli uffici del back-office e la messa in sicurezza degli archivi documentali.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.032	-	1.032	1.032
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	3.254.921	(1.725.037)	1.529.884	1.529.884
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	314.788	(158.831)	155.957	155.957
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	51.756	(640)	51.116	

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	18.264	351	18.615	18.615
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.640.761	(1.884.157)	1.756.604	1.705.488

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto.

Descrizione	Saldo al 31/12 /2018	Destinazione risultato	Movimenti dell'esercizio	Risultato d'esercizio	Saldo al 31/12 /2019
Capitale Sociale	2.583.000				2.583.000
Riserva Legale	255.198	19.370			274.568
Riserva opere sociali	157.844	96.843	(217.000)		37.687
Riserva straordinaria	857				857
Riserva facoltativa	144				144
Utile c/dividendi		368.002			
Utile (perdita) dell'esercizio	387.372	(387.372)		365.256	365.256
PATRIMONIO NETTO	3.384.416	96.843	(217.001)	365.256	3.261.513

Fondi per rischi e oneri

DESCRIZIONE	31/12/2018	Utilizzi e decrementi	Accantonamenti ed incrementi	31/12/2019
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	1.004	(1.004)		
Fondo inden.cessazione amministratori	1.004	(1.004)		
4) Altri fondi rischi	200.000			200.000
Fondo rischi diversi	200.000			200.000
Totale fondi per rischi e oneri	201.004	(1.004)		200.000

Nella voce Fondi rischi diversi non è stato accantonato nulla in merito all'atto di diffida notificato alla società, in coobbligazione con la società Project Automation, da parte del Comune di Fiumicino in quanto trattasi di un rischio remoto. Tale atto ricevuto in data 13.08.2018 ed acquisito al prot. n.2772612018 del 13.08.2018, per la cifra di Euro 11.963.666,00, si riferisce alla mancata emissione del ruolo contravvenzionale 2009, diffida alla quale la società non ha ottemperato e ha risposto con nota del 28.08.2018, visto il parere del legale Avvocato Pontesilli, all'uopo richiesto, con il quale si conferma l'assoluta estraneità della società in riferimento alla mancata emissione del ruolo di cui sopra e la totale precisione da parte delle società agli obblighi contrattuali, che tra l'altro non prevedono alcuna responsabilità in merito al monitoraggio delle procedure di riscossione coattiva, ritenuto così, come riportato nel parere legale. Si specifica infine che il Comune di Fiumicino a seguito della nostra risposta del 28 Febbraio 2019, con la quale si comunica di non ottemperare all'ingiunzione, a tutt'oggi non ha dato seguito ad atti successivi.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Acconti	12.092	-	12.092	12.092
Debiti verso fornitori	585.792	(65.020)	520.772	520.772
Debiti verso controllanti	71.445	(60.007)	11.438	11.438

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti tributari	31.276	15.447	46.723	46.723
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	46.906	(1.693)	45.213	45.213
Altri debiti	109.556	28.108	137.664	137.664
Totale debiti	857.067	(83.165)	773.902	773.902

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 c.1 n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Dirigenti	1
Impiegati	17
Totale Dipendenti	18

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	52.231	23.842

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Il dettaglio delle Garanzie prestate a terzi:

Emittenti	Natura	Importo
Enti Locali c/appalti	Fideiussione	220.000
TOTALE		220.000

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si informa che in data 17 Gennaio 2020 l'Azionista di minoranza M.T. S.p.A. ha manifestato l'intenzione di recedere dalla Società e che l'Azionista di Maggioranza, cioè il Comune di Fiumicino, ha espresso l'intenzione di trasformare la società Fiumicino Tributi in House Providing del Comune stesso.

In merito alle possibili ripercussioni economiche nell'anno 2020 dovute alla diffusione nel mese di marzo 2020 del virus COVID 19, del quale ad oggi non si può fare una previsione per la fine dell'emergenza, si prevede che esse saranno di notevole impatto. Considerando che la Società ha ricavi derivanti dal Servizio CDS e riscossioni da Accertamenti sui Tributi

Locali, questi subiranno un notevole decremento, dovute alle misure stringenti di contenimento dell'epidemia intraprese dal Governo. Riguardo al Servizio Contravvenzioni occorre rilevare che questo si riferisce per il 95% a contravvenzioni elevate da strumenti elettronici (Velox) e dalla ZTC dell'Aeroporto L. da Vinci, che ad oggi sta subendo il blocco quasi totale dei voli, rendendo il Traffico dei passeggeri quasi nullo. Questo blocco e questa riduzione purtroppo si protrarrà per diversi mesi anche a causa dell'andamento mondiale della pandemia e del crollo del turismo. La speranza è che questa situazione si possa risolvere entro l'inizio dell'Estate 2020, per consentire la ripresa dei volumi di traffico dovute al periodo molto favorevole ai viaggi. Se così fosse in ogni caso i volumi di traffico registrati nel 2019, e di conseguenza le contravvenzioni, saranno di fatto irraggiungibili. Inoltre relativamente ai velox distribuiti sul territorio, a causa del blocco quasi totale della circolazione sicuramente daranno luogo a minor ricavi. Pertanto ad oggi, stante l'attuale situazione, si stima che complessivamente i ricavi riferiti alle entrate da contravvenzioni subiranno almeno un decremento pari al 40% rispetto a quelli del 2019.

Sul fronte delle Riscossione dell'Aggio sui pagamenti degli Accertamenti si stima una riduzione di tali ricavi intorno al 30% rispetto al 2019, dovuti esclusivamente a due elementi conseguenti all'emergenza:

- provvedimento del Governo che prevede il blocco temporaneo, ad oggi previsto fino al 31/05/2020, degli accertamenti e delle rateizzazioni;

- la caduta delle Entrate derivanti dalla chiusura del sistema produttivo e dal cospicuo rallentamento dell'Economia per la quale vi è una profonda crisi di Liquidità;

Considerazioni quelle sopra descritte che hanno indotto la Società fin dal mese di Aprile ad attivare il FIS (Fondo Integrazione Salariale) a rotazione tra i dipendenti per nove settimane, che a seguito del nuovo Decreto Rilancio diventeranno 18 settimane. L'applicazione di tale misura è stata modulata tenendo conto della necessità di garantire l'apertura dei Servizi previsti dal vincolo dei contratti in essere con il Comune di Fiumicino. L'attivazione del FIS permetterà una riduzione dei costi per la Società ma si dovrà accedere ad altre eventuali misure al fine di garantire un equilibrio economico finanziario dell'Azienda.

Infine il contenzioso presso il TAR tra Comune di Fiumicino e la Società SAPIDATA relativo alla loro esclusione dalla gara per la gestione del Servizio delle attività relative alle sanzioni del Codice della strada si è concluso con sentenza di primo grado, pubblicata in data 17 giugno 2020, a favore di SAPIDATA.

Al momento si sta valutando gli effetti legali della sentenza, anche alla luce della citata intenzione del Comune di procedere ad una evoluzione della Società nel senso dell'in house providing, ma è chiaro che la revoca dell'affidamento comporterà la necessità di predisporre ed attuare un piano di ristrutturazione ai sensi dell'art. 14 del TUSP.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Fiumicino.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato del Comune di Fiumicino esercitante la direzione e il coordinamento

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2018	31/12/2017
B) Immobilizzazioni	243.230.879	240.679.038
C) Attivo circolante	59.170.777	49.179.014

D) Ratei e risconti attivi	4.002	-
Totale attivo	302.405.658	289.858.052
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	14.062.332	(6.246.277)
Riserve	107.243.011	107.243.011
Utile (perdita) dell'esercizio	6.290.965	20.308.609
Totale patrimonio netto	127.596.308	121.305.343
B) Fondi per rischi e oneri	2.434.235	2.434.235
D) Debiti	132.440.483	104.881.841
E) Ratei e risconti passivi	39.934.632	61.236.633
Totale passivo	302.405.658	289.858.052

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2018	31/12/2017
A) Valore della produzione	137.098.861	139.655.658
B) Costi della produzione	126.450.008	117.957.624
C) Proventi e oneri finanziari	(1.109.012)	(365.146)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(2.214.189)	-
Imposte sul reddito dell'esercizio	1.034.689	1.024.279
Utile (perdita) dell'esercizio	6.290.964	20.308.609

Azioni proprie e di società controllanti

Ai sensi degli artt. 2435-bis e 2428 del codice civile, si precisa che la società, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedeva azioni proprie.

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1 c. 125 L. 4 agosto 2017 n. 124, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha ricevuto contributi pubblici; mentre intrattiene rapporti commerciali con il Comune di Fiumicino in relazione ai contratti di servizi repertorio n. 981 del 14/03/2011 avente ad oggetto "l'attività noleggio, installazione, gestione e manutenzione di postazioni digitali fisse atte all'accertamento e al rilevamento delle infrazioni alle norme di circolazione e per la gestione del procedimento sanzionatorio per violazioni al codice della strada" e repertorio n. 1232 del 07/10/2015 avente ad oggetto "l'attività di accertamento e gestione ordinaria dei tributi comunali (ICI, TARSU, IUC, TOSAP, ICP e DPA).

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, Vi propongo di destinare l'utile d'esercizio di Euro 365.256,27 a Riserva Legale per Euro 18.262,81 e per la restante parte rinvio la decisione di destinazione dell'utile all'Assemblea degli Azionisti auspicando lo stesso sia destinato per il 25% a fondo di riserva per opere sociali (ferme restando le disponibilità di cassa) e il restante utile possa non essere distribuito.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci,

Vi confermo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invito pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2019 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come da me predisposto.

Fiumicino, 18/06/2020

L'Amministratore Unico
Prof. Antonio Quadrini